

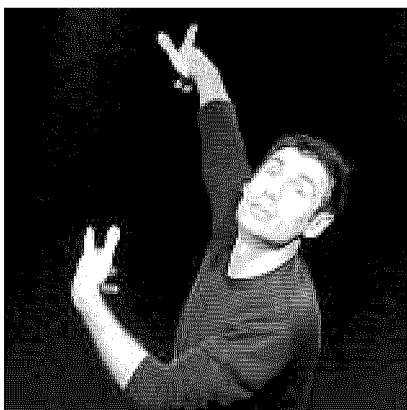
Teatro

Gifuni va alla guerra con l'ingegner Gadda

SARA CHIAPPORI

SE QUALCUNO un paio di anni fa avesse detto che un monologo su Gadda si sarebbe trasformato in un caso teatrale di anomala longevità e formidabile successo probabilmente nessuno ci avrebbe creduto. E invece Fabrizio Gifuni con il suo *L'ingegner Gadda va alla guerra* ha fatto la magia: uno spettacolo potente che chiama lo spettatore all'esercizio di un'intelligenza sempre in azione. Di nuovo a Milano (al Parenti, da stasera a domenica quando si festeggerà la centesima replica con torta e candeline), il monologo di Gifuni diretto da Giuseppe Bertolucci monta con audace acrobazia drammaturgica due testi di Gadda (*Il diari di guerra e prigionia* scritti dal fronte della prima guerra mondiale e il feroce pamphlet *Eros e Priapo* sulla psicopatologia erotica del ventennio fascista) usando come orizzonte Amleto. Detta così sembra un virtuosismo per intellettuali, vista in scena si fa rivelazio-

Il monologo, in tournée da due anni, festeggia domenica la sua centesima replica



DUE TESTI

Lo spettacolo unisce "Il diari di guerra e prigionia" e "Eros e Priapo" di Gadda

ne. Trasformandosi nella bussola che aiuta a orientarsi lungo le rotte di un presente che viene da lontano. Non a caso, *L'ingegner Gadda va alla guerra* è l'ideale conclusione di un dittico molto italiano inaugurato con lo spettacolo su Pasolini *Na specie de cadavere lunghissimo* (è appena uscito per **Minimum Fax** il cofanetto *Gadda e Pasolini: antibiografia di una nazione* con i dvd dei due monologhi, parecchi contenuti extra, tra cui anche un seminario sulla lingua di Gadda che Gifuni ha tenuto al Valle occupato, un saggio di Giuseppe Genna e un intervento di Giuseppe Bertolucci). Pronto per tornare al cinema nel ruolo di Aldo Moro nel film di Marco Tullio Giordana su piazza Fontana, *Romanzo di una strage*, con questo spettacolo Gifuni (domani è ospite di Fazio a *Che tempo che fa*) naviga lontano dall'intrattenimento per riportare il teatro alla sua missione originaria di conoscenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Franco Parenti via Pier Lombardo 14, da stasera (ore 21.30) a domenica, 25/10 euro, 0259995206

